

Ascoli: una città dalla grande coscienza fiscale



Parla, dalle pagine della rivista flash, il Comandante Provinciale della Guardia di Finanza col.t SFP Giuseppe Montanaro, in uno dei rari momenti di disponibilità, tra i continui impegni istituzionali che hanno contribuito, e contribuiscono tuttora, a fortificare il ruolo del Corpo nella società picena.

Arte e tradizioni. Parallelemente ai rilevanti successi che il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Ascoli Piceno ha conseguito nel territorio, vorrei soffermarmi sul legame che il Corpo conserva con l'arte e le tradizioni, visto che, in occasione del 233° anno dalla sua fondazione, il Comando Provinciale ha voluto dare prova di attaccamento alla storia, con una originale mostra espositiva.

Se consideriamo che la Guardia di Finanza è un Corpo che annovera storia, cultura e tradizioni bi-secolari, l'esposizione delle stauine è stato uno dei modi diversi dal consueto, peraltro esclusivo a livello nazionale, per richiamare l'attenzione e rievocare proprio questi valori, ai quali deve essere mantenuta adeguata considerazione, perché fanno parte del nostro presente umano e sociale. Questa iniziativa, volutamente inserita nel periodo centrale della celebrazione dell'anniversario della propria fondazione, ha avuto il fine di enfatizzare ogni aspetto del Corpo, non solo, quindi, quello prettamente operativo.

L'idea nata qui ad Ascoli Piceno, è stata realizzata grazie anche al Sindaco della città che, nel recepire subito la valenza dell'iniziativa, ha fornito un sostanziale apporto per la buona riuscita della manifestazione, per il quale si è peraltro subito affiancato l'Ente Quintana.

Corpo di Polizia moderna. Venendo poi ai ruoli istituzionali della Guardia di Finanza, desidero precisare che la G. d. F. è una Forza di Polizia moderna, a spiccata proiezione nelle competenze economiche e finanziarie, fino a livello comunitario. È una delle tante Istituzioni che lavora sodo, e spesso in silenzio, per il mantenimento dell'apparato democratico dello Stato; apparato che, ci tengo rilevarlo, non attiene solo i comparti dell'economia e della finanza, svolgendo, infatti, il Corpo, anche attività di concorso per il mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica.

Per Polizia Moderna s'intende quel Corpo che da sempre affronta e risolve l'esigenza del proprio ammodernamento, condizione indispensabile per poter fronteggiare le organizzazioni criminali, che si adeguano con celerità e sfruttano con abilità le tecnologie disponibili che, come noto, soprattutto negli ultimi tempi, subiscono delle significative evoluzioni nell'arco di ristrettissimi tempi. Ne consegue che, per "stare al passo", l'unica risposta possibile è il contestuale aggiornamento del personale ed il raggiungimento di standard qualitativi di alta professionalità.

L'esempio tipico è rappresentato da internet, una rete che, come noto, è spesso sfruttata per l'attuazione di traffici illeciti di ogni genere. Lascio immaginare cosa potrebbe essere successo se anche la Guardia Finanza, così come le altre Forze di Polizia, non fosse subito corsa "ai ripari" entrando nel merito delle conoscenze tecniche e giuridiche che caratterizzano oggi la rete.

Operatività silenziosa. Come ho accennato in premessa, la Guardia di Finanza è una Forza di Polizia che lavora sodo e, spesso, in silenzio. L'attività di "comunicazione esterna", ossia quell'attività attraverso la quale si diffondono i risultati di servizio più significativi, è una prerogativa delle potenzialità connesse alle tempistiche ed alle condizioni di necessità/opportunità. Mi spiego meglio, se il Comando Provinciale conclude un'attività di servizio meritoria di partecipazione verso l'esterno, affinché questa azione sia efficace, devono essere rispettate una serie di condizioni vincolanti, quali: il rispetto nei termini di legge del segreto d'ufficio, del segreto sulle indagini, per arrivare alle valutazioni sulla potenziale compromissione, spesso presente, degli sviluppi di altre indagini o accertamenti connessi.

Attività in crescita. Quali motivazioni alla crescente attività del nostro Corpo, devo precisare che da diversi anni l'azione della Guardia di Finanza è stata caratterizzata e modulata dagli interventi legislativi che, nel riconoscere sempre più l'evasione fiscale come un fenomeno da contrastare con concretezza, hanno lasciato così sempre più spazio al Corpo, per esplicitare e materializzare una delle componenti basilari, poste alla base degli interventi ispettivi, vale a dire la componente di "intelligence".

A seguito dell'ultima riforma ordinativa intervenuta nell'anno 2000 quindi, il Comando Provinciale è stato ristrutturato funzionalmente anche attraverso l'istituzione di specifiche Sezioni, alcune di queste, in particolare, deputate proprio alle attività di analisi e d'intelligence che, 24 ore su 24, soddisfano ogni esigenza istituzionale e le cui attività costituiscono, sovente, lo spunto per l'avvio di servizi di una certa rilevanza.

Il nostro territorio e la G. d. F. Venendo alla fattispecie locale, premetto che per me la realtà picena non è stata del tutto una novità, essendo anch'io da decenni cittadino marchigiano.

Questo territorio è sicuramente una grande realtà: fatti salvi gli sporadici casi negativi fino ad oggi scoperti dalla Guardia di Finanza, posso sostenere che la provincia ascolana è supportata da un'economia viva ed in frequente ammodernamento, caratterizzata, in particolare, da un'imprenditorialità capace di grandi novità ed in grado di imporsi nei mercati anche transnazionali. Purtroppo l'evasione fiscale è ovunque un fenomeno sicuramente allarmante, perciò, se non combattuto con fermezza e con costanza, produce effetti negativi sulle classi oneste dei lavoratori dipendenti e degli imprenditori, ed in provincia sono numerosissime le persone e le imprese che lavorano quotidianamente mantenendo alta, anche a costo di grandi sacrifici, la loro coscienza ed il loro orgoglio civico. Il motto è sempre il solito: se tutti pagassero le tasse, tutti ne pagheremmo di meno; ma, ci tengo sottolinearlo, spesso c'imbattiamo in persone ed in società Ascolane che hanno veramente tutte le carte in regola. E questo è un motivo di vanto per tutta la realtà picena.

